



**Bando di concorso
per l'ammissione alla Scuola di specializzazione in
Beni archeologici a.a. 2020/2021**

Decreto Rettorale n. 2827 del 21.10.2020

Art. 1. Oggetto del bando

È indetto, per l'a.a. 2020/2021, il concorso per titoli ed esami per l'ammissione al primo anno della Scuola di specializzazione in Beni archeologici afferente al Dipartimento di Studi Umanistici (DISUM).

La durata del corso è di 2 anni accademici e prevede l'acquisizione complessiva di 120 CFU (1 cfu = 7 ore per le lezioni frontali; 1 cfu = 25 ore per ogni altra attività).

Il numero massimo complessivo di studenti da ammettere alla Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici è determinato in TRENTA (30) così suddivisi:

- 10 per il curriculum Archeologia preistorica e protostorica
- 15 per il curriculum Archeologia classica
- 5 per il curriculum Archeologia tardo-antica e medievale

in base alle risorse di personale di ruolo, alle strutture e alle attrezzature disponibili, tenuto conto delle disposizioni ministeriali vigenti in materia e ai sensi della Legge 2/08/99 n. 264, art. 2.

Nel caso in cui gli ammessi all'iscrizione di un indirizzo siano di numero inferiore al numero prescritto, i posti vacanti potranno essere assegnati dal Consiglio della Scuola, eccezionalmente e per la durata del corso, ad altro indirizzo.

Per gli iscritti alla Scuola non si prevede qualsivoglia compenso, indennità, rimborso; l'iscrizione alla Scuola comporta la presa d'atto di ciò.

Art. 2. Finalità della Scuola

La Scuola si propone di formare specialisti con uno specifico profilo professionale nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio archeologico, in grado di operare con funzioni di elevata responsabilità in strutture pubbliche e/o private.

Art. 3. Ordinamento degli studi

Il Percorso formativo è organizzato in ambiti che si riferiscono a diverse tipologie di studi e in tre *curricula* professionali, relativi ai settori scientifico disciplinari di carattere archeologico:

- 1) *Archeologia preistorica e protostorica;*
- 2) *Archeologia classica;*
- 3) *Archeologia tardo-antica e medioevale.*

Sbocchi occupazionali: gli specializzati potranno operare con funzioni di elevata responsabilità nelle strutture pubbliche (Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Enti territoriali) e private, nei settori della conoscenza critica, della catalogazione, della conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio archeologico.

Il Consiglio della Scuola delibera ogni anno quali insegnamenti attivare, nel rispetto delle norme di legge e delle regole indicate.

La frequenza, anche per coloro che conseguiranno il diploma di laurea entro il mese di marzo 2021, è obbligatoria per i singoli corsi delle discipline inserite nel piano di studi di ciascun allievo e per tutte le attività teorico-pratiche di anno in anno programmate dalla Scuola. Non si può comunque superare il limite massimo del 20% di assenze per ciascuna attività. E' inoltre obbligatoria la partecipazione per almeno un turno allo scavo didattico di Monte Sannace (Gioia del Colle).

Ai fini dello svolgimento di tirocini e stage, la Scuola stipula convenzioni con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e con istituzioni pubbliche e private di particolare qualificazione nello specifico settore.

Per tutte le attività e specificatamente per quelle pratiche e di tirocinio, compresi gli spostamenti fuori sede, deve essere prevista obbligatoriamente per ogni studente, fin dal momento dell'iscrizione alla Scuola e per tutta la durata degli studi, un'apposita, adeguata copertura assicurativa per i danni prodotti o subiti.

Art. 4. Frequenza ed esami

Lo specializzando è tenuto a conseguire 60 CFU in ciascuno dei due anni di corso, secondo le modalità specificate nel piano di studi approvato ogni anno dal Consiglio della Scuola e redatto in conformità con quanto stabilito nelle tabelle allegate al Decreto Ministeriale del 31 Gennaio 2006 n. 524, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 137 del 15 Giugno 2006 - Supplemento ordinario n. 147.

Alla fine di ogni anno accademico lo specializzando deve sostenere un esame teorico-pratico per il passaggio all'anno di corso successivo. La Commissione d'esame, di cui fanno parte il Direttore della Scuola e i docenti delle materie relative all'anno di corso, esprime un giudizio globale sul livello di preparazione del candidato nelle singole discipline e valuta le attività pratiche prescritte per l'anno di corso. Coloro che non superano detto esame potranno ripetere l'anno di corso una sola volta.

Il diploma di Specializzazione è conferito dopo il superamento di una prova finale che consiste nella discussione di un elaborato con caratteri di progetto scientifico-professionale (tesi di specializzazione), con giudizio che tiene conto anche delle valutazioni riportate negli esami annuali, nonché dei risultati delle eventuali valutazioni periodiche.

Art. 5. Requisiti per l'ammissione

Alla Scuola si accede, previo concorso di ammissione, per esami e per titoli.

Sono ammessi al concorso per ottenere l'iscrizione alla Scuola i candidati in possesso, alla data di scadenza del bando di concorso, della laurea specialistica in Archeologia (S/2) e della laurea magistrale in Archeologia (LM-2) ovvero coloro che, in conseguenza della eccezionale situazione determinata dall'emergenza Covid-19 e della difficoltà a frequentare regolarmente biblioteche e laboratori, conseguiranno tali titoli entro il mese di marzo 2021.

A coloro che non conseguiranno il titolo di laurea entro la data di inizio dell'esame di ammissione, si richiede una lettera di presentazione del docente con cui stanno svolgendo la Tesi.

Sono altresì ammessi al concorso coloro che, alla data di scadenza del bando di concorso, siano in possesso di una laurea quadriennale (diploma di laurea del vecchio ordinamento) equiparata ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009 n. 233, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, alla laurea specialistica della classe 2/S (Lettere, Storia e Conservazione dei beni culturali, Conservazione dei Beni Culturali, Lingue e civiltà orientali).

È indispensabile (per i candidati in possesso della Laurea specialistica) aver maturato, nell'ambito dei 300 CFU, un minimo di 90 crediti nei settori disciplinari dell'ambito caratterizzante afferenti alle aree disciplinari dell'ambito 1 (Conoscenze e contestualizzazione di beni archeologici):

L-ANT/01 PREISTORIA E PROTOSTORIA; L-ANT/02 STORIA GRECA; L-ANT/03 STORIA ROMANA; L-ANT/04 NUMISMATICA; L-ANT/06 ETRUSCOLOGIA E ANTICHTA' ITALICHE; L-ANT/07 ARCHEOLOGIA CLASSICA; L-ANT/08 ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE; L-ANT/09 TOPOGRAFIA ANTICA; L-ANT/10 METODOLOGIE DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA; L-FIL-LET/01 CIVILTÀ EGEE; L-OR/01 STORIA DEL VICINO ORIENTE ANTICO; L-OR/02 EGITTOLOGIA E CIVILTÀ COPTA; L-OR/03 ASSIROLOGIA; L-OR/05 ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE DEL VICINO ORIENTE ANTICO; L-OR/06 ARCHEOLOGIA FENICIO-PUNICA; L-OR/11 ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE MUSULMANA; L-OR/16 ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE DELL'INDIA E DELL'ASIA CENTRALE; L-OR/20 ARCHEOLOGIA, STORIA DELL'ARTE E FILOSOFIE DELL'ASIA ORIENTALE; GEO/01 PALEONTOLOGIA E PALEOECOLOGIA; BIO/08 ANTROPOLOGIA.

Per i candidati in possesso di uno dei diplomi di laurea quadriennale del vecchio ordinamento sopra elencati sarà il Consiglio della Scuola a valutare nella riunione preliminare, ai fini dell'ammissione alla Scuola, il possesso di adeguate competenze nei settori dell'ambito caratterizzante e in quelli affini alla Scuola, sulla base del percorso formativo svolto dal candidato all'interno del corso di laurea.

Sono inoltre ammessi al concorso coloro che siano in possesso del titolo di studio conseguito presso Università estere e, ai sensi delle disposizioni vigenti, riconosciuto alla laurea specialistica in Archeologia. Il riconoscimento del titolo conseguito all'estero è dichiarato, ai soli fini dell'iscrizione, dalla Scuola.

I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero dovranno attenersi alle norme stabilite all'art. 6.

Tutti i candidati sono ammessi con riserva alla procedura concorsuale. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 6. Cittadini con titolo di studio estero

I/Le candidati/e in possesso di titolo di studio conseguito all'estero possono presentare istanza di accesso alla selezione, qualora il titolo accademico conseguito presso Università straniera possa essere considerato equiparabile, per livello, natura, contenuto e diritti accademici, al titolo accademico italiano richiesto per l'accesso ai sensi dell'art. 5 del bando.

L'ammissione alla prova prevista all'art. 7 del bando è subordinata alla valutazione, esclusivamente a tali fini, dell'idoneità del titolo da parte della Commissione di ammissione.

I/Le candidati/e presentano la domanda di ammissione nel rispetto dei termini e delle modalità previsti dall'art. 7 del bando.

La domanda di ammissione deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- 1) titolo originale. I/Le candidati/e cittadini di Stati Membri dell'Unione Europea possono autocertificarlo;
- 2) traduzione ufficiale in lingua italiana. Gli interessati possono rivolgersi a traduttori locali e in seguito richiedere alla Rappresentanza italiana competente per territorio la certificazione della conformità della stessa traduzione. Oppure, se si trovano in Italia, possono rivolgersi al Tribunale di zona ovvero ad altri traduttori ufficiali;
- 3) legalizzazione, rilasciata dall'autorità competente a legalizzare il documento che attesta il possesso del titolo di studio.
La legalizzazione non è necessaria se il Paese dove è stato conseguito il titolo aderisce alla convenzione dell'Aja (1961). La legalizzazione è sostituita in questo caso dall'Apostille (che convalida l'autenticità dell'atto). Non è inoltre necessaria alcuna legalizzazione se il titolo di studio è rilasciato da un'istituzione del Belgio, Danimarca, Francia, Irlanda, Lettonia (Convenzione di Bruxelles 1987), Germania (Convenzione di Roma 1969), Austria (Convenzione di Vienna 1975).
- 4) dichiarazione di valore rilasciata dalla Rappresentanza italiana competente per territorio del Paese estero al quale appartiene l'istituzione che ha rilasciato il titolo, oppure da attestazioni del centro ENIC-NARIC italiano (CIMEA).

Nel caso in cui il titolo di studio sia stato rilasciato da un Paese la cui legislazione ne prevede la legalizzazione, le Ambasciate d'Italia emettono la dichiarazione di valore solo dopo che il titolo è stato legalizzato da parte dell'autorità competente di quel Paese.

La dichiarazione di valore dovrà comprendere la data e il voto di laurea e le informazioni sul sistema di valutazione del titolo accademico conseguito nel Paese estero (voto minimo e massimo conseguibile). La trasformazione dell'eventuale votazione dell'esame finale di laurea sarà effettuata dalla Commissione Giudicatrice sulla base delle informazioni fornite dalla Rappresentanza Italiana nella dichiarazione di valore in merito al sistema di valutazione del Paese in cui è stato conseguito il titolo e in merito alla scala dei valori cui si riferiscono le votazioni. Qualora non risulti possibile evincere tali dati dalla documentazione presentata, la Commissione giudicatrice attribuirà d'ufficio la votazione più bassa.

La dichiarazione di valore può essere sostituita dal Diploma Supplement, redatto secondo il modello della Commissione Europea, per i titoli accademici rilasciati da Istituti di Paesi aderenti allo Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (Bologna Process).

I cittadini/e di stati non membri dell'Unione Europea residenti all'estero in possesso di titolo di studio conseguito all'estero devono presentare la domanda di ammissione alla selezione unitamente alla documentazione indicata (punti 1; 2; 3; 4) alle Rappresentanze Diplomatiche Italiane che provvedono a darne comunicazione all'Università per posta elettronica, ove possibile certificata, entro i termini previsti dal bando.

Le Rappresentanze diplomatico-consolari competenti, in sede di presentazione della domanda di ammissione dello studente di Stati non membri dell'Unione Europea alle prove di accesso concedono un visto d'ingresso di breve soggiorno per motivi di studio, utile a consentire la partecipazione del candidato alle prove previste presso l'Università.

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al sito web: <http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/>

Art. 7. Prove d'esame e titoli valutabili

Ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 10.03.1982 n. 162, il punteggio attribuito alle prove di ammissione di cui al presente articolo, sarà integrato dalla valutazione dei titoli previsti, in misura non superiore al 30% del punteggio complessivo a disposizione della Commissione Esaminatrice.

I titoli valutabili per l'ammissione sono:

Per coloro in possesso del titolo di laurea:

- il voto di laurea ;
- il voto riportato negli esami di profitto del corso di laurea nelle materie concernenti la specializzazione (*);
- la tesi nelle discipline attinenti alla specializzazione;
- le pubblicazioni nelle predette materie;

Per coloro che conseguiranno il titolo di laurea entro il mese di marzo 2021 saranno valutabili esclusivamente i seguenti titoli:

- il voto riportato negli esami di profitto del corso di laurea nelle materie concernenti la specializzazione(*);
- Le pubblicazioni nelle predette materie.

La ripartizione del punteggio dei titoli a disposizione della Commissione Esaminatrice ed effettuata ai sensi del Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione del 16.09.1982 è la seguente:

fino ad un massimo di 5 punti per il voto di laurea:

- 0,30 per punto da voti 99/110 a voti 109/110
- 4,00 per i pieni voti assoluti (110/110)
- 5,00 per i pieni voti assoluti e la lode

a) fino ad un massimo di 5 punti per i voti riportati negli esami di profitto (fino ad un massimo di 7 esami):

- 0,25 per esame superato con i pieni voti legali (da 27/30 a 29/30)
- 0,50 per esame superato con i pieni voti legali (da 30/30)
- 0,75 per esame superato con i pieni voti assoluti e la lode

fino ad un massimo di 10 punti per la valutazione della tesi;

b) fino ad un massimo di 10 punti per le pubblicazioni.

(*) Saranno valutati gli esami appartenenti ai seguenti SSD:

- BIO/08 ANTROPOLOGIA
- GEO/01 PALEONTOLOGIA E PALEOECOLOGIA
- L-ANT/01 PREISTORIA E PROTOSTORIA
- L-ANT/02 STORIA GRECA

- L-ANT/03 STORIA ROMANA
- L-ANT/04 NUMISMATICA
- L-ANT/06 ETRUSCOLOGIA E ANTICHITA' ITALICHE
- L-ANT/07 ARCHEOLOGIA CLASSICA
- L-ANT/08 ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE
- L-ANT/09 TOPOGRAFIA ANTICA
- L-ANT/10 METODOLOGIE DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA

Per l'ammissione alla Scuola è richiesto il superamento di una prova orale, articolata come segue:

- discussione su tematiche generali pertinenti il curriculum prescelto e verifica della conoscenza della lingua latina o greca e di una lingua straniera a scelta dei candidati;
- riconoscimento e commento di riproduzioni fotografiche e planimetrie di materiali archeologici e contesti pertinenti il curriculum prescelto.

La suddetta prova avrà luogo presso il Dipartimento di Studi Umanistici (DISUM) (Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I n. 1, 2° Piano) nel seguente giorno:

martedì 15 DICEMBRE 2020 ore 9.00 (aula da definire)

La prova orale si svolgerà in presenza, con opzione a distanza su richiesta motivata del candidato o qualora se ne presentasse la necessità a causa di nuove restrizioni ministeriali dovute a emergenza sanitaria e finalizzate alla pubblica sicurezza.

Tutti i candidati dovranno rispettare scrupolosamente le misure di distanziamento e dovranno provvedere a recarsi il giorno della prova presso la sede concorsuale, muniti di tutti i dispositivi di protezione individuale previsti dalle vigenti disposizioni, idonei al contenimento della diffusione del contagio da COVID-19 (mascherine, guanti ove occorrenti) che dovranno utilizzare durante la prova concorsuale.

In sede di prova di ammissione i/le candidati/e dovranno presentare, ai fini dell'identificazione, un documento di riconoscimento in corso di validità e apporre la propria firma sull'apposito registro. E' fatto obbligo ai candidati di presentarsi per l'espletamento della prova muniti di penna biro ad inchiostro esclusivamente di colore nero.

Coloro che si presentano senza documento o in ritardo rispetto all'inizio della prova, non saranno ammessi a partecipare alla selezione.

Il/la candidato/a che non risulti nell'elenco predisposto dall'Università, potrà provare l'avvenuta iscrizione alla prova esibendo la ricevuta dell'avvenuto versamento del contributo obbligatorio di € 50,00 previsto dall'art. 3 del presente bando e verrà ammesso alla prova sotto condizione della verifica della regolarità dell'iscrizione e del possesso dei requisiti.

Il/la candidato/a dovrà svolgere la prova secondo le istruzioni impartite dalla Commissione e rispettare gli obblighi previsti dal presente articolo, a pena di esclusione dalla prova medesima.

Programma di esame: conoscenze delle tematiche e problematiche pertinenti alle discipline dell'indirizzo prescelto, conoscenza delle lingue greca o latina e di una lingua straniera a scelta tra inglese, francese e tedesco.

Alla predetta prova di ammissione è attribuito il punteggio complessivo di 70/100, così distribuito:

- punti 40 (discussione su tematiche generali pertinenti il curriculum prescelto e verifica della conoscenza della lingua latina o greca e di una lingua straniera a scelta dei candidati)
- punti 30 (riconoscimento e commento di riproduzioni fotografiche e planimetrie di materiali archeologici e contesti pertinenti il curriculum prescelto).

I risultati della prova saranno comunicati dalla Commissione giudicatrice **entro le ore 16.00 del 17 DICEMBRE 2020**, e pubblicati al seguente indirizzo:

www.uniba.it/scuole-specializzazione/area-non-medica/beni-archeologici/ammissione.

La votazione minima richiesta per il superamento della prova è di 47/70.

Considerato il carattere di unicità delle prove concorsuali della presente selezione, nonché la contestualità dello svolgimento della stessa e al fine di garantire una omogeneità nella valutazione dei candidati, non è ammesso, per impedimento del candidato alcun differimento della stessa. Pertanto l'assenza del candidato nel giorno, luogo ed orario di svolgimento delle prove, sarà considerata come rinuncia alla prova medesima, qualunque sia la causa o l'impedimento che abbia determinato la predetta assenza.

Art. 8. Incompatibilità

L'iscrizione alla Scuola di specializzazione è incompatibile con l'iscrizione ad altro corso universitario di qualsiasi tipo.

Art. 9. Domanda di ammissione (dal 1° al 10 dicembre 2020)

La domanda di partecipazione al concorso deve essere compilata attraverso la procedura telematica, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12:00 del 10 DICEMBRE 2020, secondo la seguente modalità. Collegarsi al sito web <http://www.uniba.it/scuole-specializzazione/area-non-medica/beni-archeologici/ammissione>.

- Dopo aver attentamente letto il bando di selezione, accedere ai servizi di ESSE3 segreteria on line per procedere ad una nuova Registrazione, se non si è mai effettuata una registrazione quale studente dell'Ateneo, o per effettuare il Login, se già si è in possesso di credenziali valide per l'Ateneo;
- Cliccare su Segreteria – Test di ammissione e procedere alla compilazione guidata della domanda, inserendo tutti i dati richiesti;
- Procedere alla stampa della domanda di partecipazione e del MAV (Modulo Avviso Pagamento) relativo al contributo di iscrizione alla prova pari a Euro **50,00**.

Il contributo di partecipazione al concorso di ammissione di € 50,00 non è rimborsabile a qualsiasi titolo (es. esclusione, rinuncia, assenza, ecc.), attesa la sua destinazione.

Il pagamento del contributo di partecipazione al concorso di ammissione deve essere effettuato, pena l'esclusione, entro il **10 DICEMBRE 2020**, esclusivamente con una delle seguenti modalità:

- Presso qualsiasi sportello UBI Banca servendosi dell'apposito MAV stampabile al termine della procedura di compilazione guidata alla domanda;
- Presso altre Banche aderenti al servizio MAV;
- Tramite i servizi internet banking disponibili via web (accesso dal sito www.ubibanca.com) e app per i titolari di conto UBI banca;
- Con carta bancomat presso gli sportelli Bancomat di UBI BANCA o di altre banche che forniscono analogo servizio;

- Con carta di credito utilizzando il servizio disponibile online (voce menù: “segreteria/pagamenti”)

Effettuata la compilazione guidata della domanda di partecipazione alla selezione (in cui deve essere indicato l'indirizzo e mail), il candidato deve stamparne una copia che, unitamente alla dichiarazione sostitutiva di certificazione (allegato n. 1 al presente BANDO*), alla copia del documento di identità in corso di validità e al MAV, dovrà essere trasmessa, entro e non oltre il **10 dicembre 2020** pena esclusione, con le seguenti modalità:

- 1) al seguente indirizzo email protocollo.generale@uniba.it;
- 2) al seguente indirizzo PEC universitabari@pec.it;
- 3) invio tramite raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine farà fede il timbro e data dell'ente accettante. Sulla busta il candidato dovrà indicare chiaramente il proprio nome e cognome e gli estremi del concorso.

Oltre tale termine, non sarà più consentito presentare alcuna domanda/documentazione o produrre eventuali integrazioni. Saranno pertanto escluse le domande che risulteranno incomplete nella compilazione e/o nel pagamento e/o negli allegati obbligatori. E' responsabilità dei/le candidati/e verificare la corretta conclusione della procedura.

Si precisa che non costituisce iscrizione alla selezione il solo pagamento del contributo di iscrizione alla prova di € 50,00 tramite MAV sebbene effettuato nel predetto termine del **10 dicembre 2020**, in assenza della presentazione della domanda di partecipazione protocollata entro lo stesso termine.

Con motivato provvedimento del Direttore Generale potrà essere disposta l'esclusione dei candidati dal concorso in qualsiasi fase del procedimento concorsuale.

Le informazioni fornite dai candidati verranno utilizzate nel rispetto della legge n. 675/96, per le finalità connesse e strumentali dei concorsi.

I candidati portatori di handicap, in applicazione degli artt. 16 e 20 della Legge 5 febbraio 1992 n. 104, come modificata dalla legge 28 gennaio 1999 n. 17 o affetti da disturbi specifici di apprendimento ai sensi della Legge n. 170/2010 possono richiedere gli ausili necessari in relazione alla propria disabilità, nonché l'eventuale concessione di tempi aggiuntivi per lo svolgimento della prova.

La relativa richiesta, corredata di idonea certificazione rilasciata da una competente struttura sanitaria, deve essere trasmessa, entro lo stesso termine del 10 dicembre 2020, con le modalità sopra indicate.

Il bando di concorso è disponibile sul sito internet <http://www.uniba.it/scuole-specializzazione/area-non-medica/beni-archeologici/ammissione>.

Non sarà data comunicazione personale della data e del luogo degli esami di ammissione.

(*) Al fine della valutazione della tesi di laurea e delle eventuali pubblicazioni attinenti alla Specializzazione, gli aspiranti dovranno, inoltre, consegnare, previo appuntamento da richiedere al seguente indirizzo e mail donatella.nuzzo@uniba.it, **entro e non oltre le ore 12,00 del 10 dicembre 2020** al Direttore della Scuola di Specializzazione - Prof.ssa D. NUZZO – Università degli studi di Bari - Dipartimento di Studi Umanistici – Palazzo Ateneo – II Piano - P.zza Umberto I n.1 – 70121 BARI, copia della tesi di laurea e delle pubblicazioni, unitamente ad una copia della dichiarazione sostitutiva di certificazione. La tesi di laurea e le pubblicazioni potranno anche essere spedite tramite raccomandata, ma dovranno comunque pervenire al Direttore della Scuola **entro e non oltre le ore 12,00 del 10 dicembre 2020**. All'uopo farà fede il timbro di accettazione della Direzione della Scuola.

Entro lo stesso termine dovrà essere consegnata al Direttore della Scuola di Specializzazione, da parte di coloro che non hanno ottenuto il titolo di laurea alla data dell'esame di ammissione, la lettera di presentazione del docente con cui stanno svolgendo la Tesi.

Oltre tale termine, non sarà consentito consegnare/spedire alcuna documentazione o produrre eventuali integrazioni.

Le tesi di laurea e le pubblicazioni dovranno essere poi ritirate dagli interessati trascorsi 120 giorni dalla pubblicazione della graduatoria. Trascorsi sei mesi dall'espletamento del concorso l'Amministrazione non risponderà della conservazione delle tesi e pubblicazioni non ritirate.

I candidati, a pena di esclusione dalla prova di ammissione, dovranno esibire al Segretario della Commissione Esaminatrice un valido documento di identità personale.

L'Università effettua idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato.

Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato viene escluso dal sostenere le prove concorsuali o, se già immatricolato, perché vincitore del concorso, viene dichiarato decaduto, fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 della legge n. 445/2000.

Art. 11. Commissione esaminatrice

Con successivo provvedimento sarà nominata la Commissione giudicatrice del concorso, costituita dal Direttore della Scuola di Specializzazione in BENI ARCHEOLOGICI e da quattro professori di ruolo e/o ricercatori afferenti alla Scuola. E' nominato Presidente della Commissione Giudicatrice il Direttore della Scuola.

Art. 12. Nomina del responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 4 della legge 241 del 7 agosto 1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) è nominata Responsabile del procedimento amministrativo la dott.ssa Marina AMATI.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale secondo le modalità previste dagli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1992, n. 352 (Regolamento per la disciplina delle modalità di esercizio e dei casi di esclusione del diritto di accesso ai documenti amministrativi, in attuazione dell'art. 24, comma 2, della legge 241/90, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Art. 13. Graduatoria e immatricolazione

Con Decreto Rettorale saranno approvati gli atti concorsuali e le graduatorie di merito. Detto provvedimento sarà affisso **entro il 17.12.2020** sul sito <http://www.uniba.it/scuole-specializzazione/area-non-medica/beni-archeologici/ammissione>.

Tale pubblicazione rappresenterà l'unico mezzo di pubblicità legale.

Qualora impedimenti di qualsiasi natura non rendessero possibile l'approvazione degli atti entro il termine sopra indicato, questa Amministrazione provvederà a pubblicare, sul sito web indicato, un rinvio ad altra data del decreto di approvazione degli atti concorsuali.

Saranno ammessi alla Scuola di specializzazione coloro che, in relazione al numero dei posti disponibili, si collocheranno in posizione utile nella graduatoria compilata sulla base del punteggio totale riportato.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge 15/05/97, n. 127, così modificato dalla legge 16/06/98 n. 191, a parità di punteggio tra due o più candidati nella graduatoria di merito, è ammesso il candidato più giovane.

Le immatricolazioni sono disposte seguendo l'ordine di graduatoria, fino alla copertura dei posti disponibili.

I candidati utilmente collocati in graduatoria, sotto pena di decadenza, dovranno effettuare l'immatricolazione ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12:00 DEL 30.12.2020, OVVERO ENTRO LE ORE 12.00 DEL 31 MARZO 2021 PER COLORO CHE CONSEGUIRANNO IL DIPLOMA DI LAUREA ENTRO IL MESE DI MARZO 2021

La domanda di immatricolazione va compilata via web con le sottoindicate modalità:

La procedura di immatricolazione è suddivisa in due fasi:

Fase 1) PROCEDURA *ON-LINE*:

1. Collegarsi al sito: <http://www.uniba.it/studenti/segreteria-online> e accedere ai servizi di segreteria *on line*;
2. Effettuare la compilazione guidata della domanda di immatricolazione;
3. Dalla Sezione pagamenti stampare il modulo MAV che riporterà l'importo dovuto da pagare entro il 30 dicembre 2020 ovvero entro il 31 marzo 2021, pena decadenza dal diritto all'immatricolazione;
4. Stampare, compilare e firmare la domanda di immatricolazione (con marca da bollo assolta in forma virtuale) e il modello col quale si dichiara di non trovarsi in stato di incompatibilità, secondo quanto previsto dall'art. 142 T.U. 1592/33.
5. Effettuare il pagamento della prima rata (si veda l'art. 9 del presente bando) con le medesime modalità previste per l'iscrizione alla prova di ammissione.

I/le candidati/e vincitori con disabilità (in possesso della Certificazione di "handicap" in base alla L. 104/92, oppure della Certificazione di invalidità civile pari o superiore al 66%) entrando con le proprie credenziali in Studenti Online e contrassegnando l'apposita cella, vedranno comparire automaticamente la tassa ridotta. La relativa certificazione medica, rilasciata dalla competente autorità sanitaria, dovrà essere consegnata o fatta

pervenire alla U.O Scuole di Specializzazione ed Esami di Stato di area non medica entro il giorno 30 dicembre 2020 ovvero entro il 31 marzo 2021 come da indicazioni sotto riportate.

Il mancato pagamento della rata I rata entro il giorno 30 dicembre 2020 ovvero entro il 31 marzo 2021, comporta la rinuncia tacita all'immatricolazione, indipendentemente dalle motivazioni addotte.

Fase 2) PERFEZIONAMENTO DELL'IMMATRICOLAZIONE

Per perfezionare l'immatricolazione, una volta completata la Fase 1), è necessario far pervenire alla U.O. Scuole di Specializzazione ed Esami di Stato di area non medica, salvo diverse disposizioni per emergenza COVID-19, secondo le modalità di seguito indicate ed entro il giorno 30 dicembre 2020 ore 12.00 ovvero entro le ore 12.00 del 31 marzo 2021, i seguenti documenti:

- a) Modulo relativo all'avvenuta immatricolazione via web debitamente firmato;
- b) ricevuta del versamento della prima rata della quota annuale di contribuzione;
- c) dichiarazione compilata e firmata di assenza di incompatibilità;
- d) copia fronte/retro della carta di identità o di altro documento di riconoscimento in corso di validità;
- e) per chi è cittadino/a di uno Stato non membro dell'Unione Europea: permesso/carta di soggiorno valido o, se richiesto e ancora non rilasciato, copia della ricevuta attestante l'avvenuta richiesta; in questo caso l'immatricolazione è effettuata con riserva fino all'esibizione del permesso di soggiorno;

Modalità di consegna:

1) consegna a mano, previo appuntamento da richiedere all'indirizzo email marina.amati@uniba.it, muniti di tutti i dispositivi di protezione individuale previsti dalle vigenti disposizioni, idonei al contenimento della diffusione del contagio da COVID-19, entro il giorno **30 dicembre 2020 ore 12.00 ovvero entro le ore 12.00 del 31 marzo 2021**, presso la U.O. Scuole di Specializzazione ed Esami di Stato di area non medica – Centro Polifunzionale Studenti – Piazza Cesare Battisti, 4° piano – lato via Garruba, esibendo anche un documento di riconoscimento in originale;

2) spedizione (recapito postale: Università degli Studi di Bari Aldo MORO - U.O. Scuole di Specializzazione ed Esami di Stato di area non medica – Centro Polifunzionale Studenti Piazza Cesare Battisti, 4° piano – lato via Garruba); farà fede la data di spedizione.

L'iscrizione si intende perfezionata solo con la consegna o la spedizione dei documenti indicati entro il suddetto termine .

I candidati vincitori che non avranno ottemperato alle condizioni di cui sopra **ENTRO IL TERMINE DELLE ORE 12:00 DEL 30 DICEMBRE 2020 ovvero entro le ore 12.00 del 31 marzo 2021**, saranno considerati tacitamente rinunciatari, indipendentemente dalle eventuali motivazioni giustificative del ritardo.

All'uopo si precisa che i soli versamenti, anche se effettuati entro il predetto termine, non sono considerati espressione di volontà di immatricolazione, se non accompagnati dalla contestuale presentazione della domanda di immatricolazione e relativa documentazione richiesta.

Alla scadenza dei termini previsti per l'immatricolazione, in caso di disponibilità di posti, l'U.O. Scuole di Specializzazione, per la copertura dei posti resisi disponibili, inviterà, esclusivamente attraverso comunicazione all'indirizzo e-mail, i candidati collocati utilmente in ordine di graduatoria a presentare domanda di immatricolazione. Coloro che non provvederanno all'immatricolazione entro i termini indicati nella predetta e-mail saranno dichiarati decaduti da ogni futuro diritto.

E' vietata l'iscrizione contemporanea a più Scuole di specializzazione presso la stessa o presso altre Università e ad altri corsi di studi universitari (art. 142 del T.U. delle leggi sull'istruzione superiore; art. 21, comma 7, del Regolamento didattico di Ateneo).

La violazione della norma comporta l'annullamento automatico di ogni immatricolazione successiva alla prima.

Art. 14 – Tasse e contributi per l'anno accademico 2020/2021

Per iscriversi al I anno di corso è necessario corrispondere un contributo onnicomprensivo (comprende anche la tassa regionale e l'imposta di bollo) suddiviso in **tre rate**.

Rate di iscrizione

Il contributo onnicomprensivo annuale massimo è di **€1484,00**.

L'importo della I rata di iscrizione al **I anno** di corso ammonta a **€ 382,00** (comprensivo di €16.00 quale imposta di bollo assolta in modo virtuale - € 120,00 importo minimo della Tassa Regionale, salvo eventuale conguaglio da corrispondere con la II rata in relazione del proprio scaglione di riferimento all'I.S.E.E. per le prestazioni per il diritto allo studio universitario per coloro che attestano una condizione economico-patrimoniale familiare dell'anno di pertinenza con riferimento a un valore I.S.E.E. <€ 14.518,38 per usufruire di una riduzione del 25% sulla 2° rata di iscrizione).

Per gli immatricolati l'importo della I rata va maggiorato del costo della student – card, di €5.00.

L'importo della II rata di iscrizione al **I anno** di corso ammonta a **€ 619,00** più, se dovuto, l'eventuale conguaglio della tassa regionale – scadenza 30 aprile 2021;

L'importo della III rata di iscrizione al **I anno** di corso ammonta a **€ 619,00** – scadenza 9 luglio 2021

ATTENZIONE: Lo specializzando non in regola con il pagamento della quota annuale di contribuzione – anche solo per le singole rate - non può compiere nessun atto di carriera universitaria, né ottenere il rilascio di certificazioni; non può, inoltre, essere ammesso a sostenere la prova finale.

Indennità di mora

L'indennità di mora è dovuta qualora non venga rispettata la scadenza per il versamento della seconda e terza rata di contribuzione. I pagamenti tardivi, con applicazione di un'indennità di mora, sono consentiti

unicamente per la II e III rata. L'indennità di mora varia in proporzione ai giorni di ritardo e ammonta a:

- 20,00 € per pagamenti effettuati entro trenta giorni dalla scadenza del termine previsto;
- 40,00 € per pagamenti effettuati dai 30 ai 60 giorni dalla scadenza del termine previsto;
- 80,00 € per pagamenti effettuati oltre i 60 giorni dalla scadenza del termine previsto

Art. 15. Trattamento dei dati personali

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno attati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati, nonché dei decreti legislativi di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del predetto Regolamento. Il titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 – Bari.

Il Responsabile della protezione dei dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail rp@uniba.it

Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo:

<http://www.uniba.it/ateneo/privacy/aggiornamento-informative-regolamentoUE-2016-679>

Art. 16. Note ed avvertenze

Eventuali variazioni e integrazioni a quanto contenuto nel bando saranno rese note mediante:

- pubblicazione nelle pagine web dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, all'indirizzo

<https://www.uniba.it/scuole-specializzazione/area-non-medica/non-medica>

Per quanto non specificato nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

SCADENZIARIO RIASSUNTIVO	
Scadenza presentazione domande	Dal 1° al 10 dicembre 2020
Scadenza consegna documentazione ed eventuale documentazione per ausili (art. 3 “Candidati/e con disabilità e con DSA)	10 dicembre 2021
Inizio immatricolazioni	18 dicembre 2020 18 marzo 2021
Fine immatricolazioni	30 dicembre 2020 31 marzo 2021
Prova	15 dicembre 2020
Inizio lezioni	da definire da parte del Consiglio Direttivo della Scuola

Bari, 21.10.2020

F.to Il Rettore
Stefano BRONZINI

ALLEGATO 1)

Concorso di ammissione alla Scuola di Specializzazione in BENI ARCHEOLOGICI –
A.A. 2020/2021
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
RESA AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000

Il/La sottoscritto/a/dott./dott.ssa _____

Nato/a _____ (_____) il _____

ai fini dell'ammissione, per l'anno accademico 2019/2020, alla Scuola di Specializzazioni in BENI ARCHEOLOGICI presso il Dipartimento Studi Umanistici (DISUM),

indirizzo:

- ARCHEOLOGIA PREISTORICA E PROTOSTORICA
- ARCHEOLOGIA CLASSICA
- ARCHEOLOGIA TARDOANTICA E MEDIEVALE

consapevole che le dichiarazioni false, l'indicazione di dati non corrispondenti al vero e l'uso di atti falsi sono puniti con specifiche sanzioni penali e con la perdita dei benefici eventualmente conseguiti,

DICHIARA

di possedere la laurea "vecchio ordinamento" – ante 509/99 in _____
conseguita il _____ con voti _____ presso l'Università di _____

OVVERO

di possedere la laurea specialistica in Archeologia (classe S/2) conseguita il _____
con voti _____ presso l'Università di _____ e di aver conseguito un minimo di 90 CFU nei settori disciplinari dell'ambito caratterizzante indicati nel bando di concorso

di possedere la laurea magistrale in Archeologia (classe LM-2) conseguita il _____
con voti _____ presso l'Università di _____ e di aver conseguito un minimo di 90 CFU nei settori scientifico disciplinari dell'ambito caratterizzante indicati nel bando di concorso

OVVERO

di conseguire il titolo di laurea entro il mese di marzo 2021 presso l'Università di _____
e di aver conseguito un minimo di 90 CFU nei settori scientifico disciplinari dell'ambito caratterizzante indicati nel bando di concorso

di aver preso visione del Bando di concorso e di essere a conoscenza che non verrà data comunicazione personale della data degli esami di ammissione e che l'unico mezzo di pubblicità sarà il diario degli esami incluso nel Bando, pubblicato in rete al seguente link di collegamento:

B **BANDO DI CONCORSO PER L'AMMISSIONE ALLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN BENI ARCHEOLOGICI** ◆ **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO**

Bari, _____

Firma dell'interessato